

2025/1938

26.9.2025

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2025/1938 DELLA COMMISSIONE**del 22 settembre 2025****che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 relativa ad alcune misure di emergenza
contro l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia***[notificata con il numero C(2025) 6529]***(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale») ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 259, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) L'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa è una malattia infettiva trasmessa da vettori che colpisce i bovini. La sua insorgenza può avere conseguenze gravi sulla popolazione animale interessata e sulla redditività dell'allevamento, perturbando anche i movimenti di tali animali e dei loro prodotti all'interno dell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi.
- (2) In caso di comparsa di un focolaio di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nei bovini, è grave il rischio che la malattia possa diffondersi ad altri stabilimenti che detengono bovini, in particolare in quanto è trasmessa principalmente tramite vettori.
- (3) Il regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione ⁽²⁾ integra le norme relative al controllo delle malattie elencate di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettere a), b) e c), del regolamento (UE) 2016/429 e definite come malattie di categoria A, B e C dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione ⁽³⁾. In particolare, in caso di presenza di un focolaio di una malattia di categoria A, compresa l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa, gli articoli 21 e 22 del regolamento delegato (UE) 2020/687 prevedono l'istituzione di una zona soggetta a restrizioni e l'applicazione di determinate misure in tale zona. L'articolo 21, paragrafo 1, del medesimo regolamento delegato stabilisce inoltre che la zona soggetta a restrizioni comprende almeno una zona di protezione, una zona di sorveglianza e, se necessario, ulteriori zone soggette a restrizioni attorno o adiacenti alle zone di protezione e di sorveglianza.
- (4) La decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 della Commissione ⁽⁴⁾ stabilisce alcune misure di emergenza relative a focolai di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia. L'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 prevede l'istituzione, in Italia, di zone soggette a restrizioni, comprendenti le zone di protezione e di sorveglianza e l'ulteriore zona soggetta a restrizioni, a norma dell'articolo 21 del regolamento delegato (UE) 2020/687, nonché l'istituzione di zone di vaccinazione, a norma dell'allegato IX, parte 1, del regolamento delegato (UE) 2023/361 della Commissione ⁽⁵⁾. L'articolo 1 della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dispone inoltre che tali zone di protezione e di sorveglianza e l'ulteriore zona soggetta a restrizioni, come pure le zone di vaccinazione, debbano comprendere almeno le aree elencate negli allegati I e III di tale decisione e che le misure necessarie in tali zone si applichino almeno fino ai termini di cui a detti allegati.

⁽¹⁾ GU L 84 del 31.3.2016, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2016/429/oj>.

⁽²⁾ Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione, del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate (GU L 174 del 3.6.2020, pag. 64, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2020/687/oj).

⁽³⁾ Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate (GU L 308 del 4.12.2018, pag. 21, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2018/1882/oj).

⁽⁴⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 della Commissione, del 29 luglio 2025, relativa ad alcune misure di emergenza contro l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia e che abroga la decisione di esecuzione (UE) 2025/1318 (GU L, 2025/1582, 1.8.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2025/1582/oj).

⁽⁵⁾ Regolamento delegato (UE) 2023/361 della Commissione, del 28 novembre 2022, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme per l'uso di taluni medicinali veterinari ai fini della prevenzione e del controllo di determinate malattie elencate (GU L 52 del 20.2.2023, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2023/361/oj).

- (5) Dalla modifica della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 con decisione di esecuzione (UE) 2025/1764 della Commissione ⁽⁶⁾ l'Italia ha notificato alla Commissione la comparsa di ulteriori 11 focolai confermati di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in stabilimenti che detengono bovini nelle province di Nuoro, Sassari e Oristano, nella regione Sardegna, segnalati tra il 27 agosto 2025 e il 12 settembre 2025. In risposta a questi focolai, l'Italia ha istituito zone di protezione e di sorveglianza nonché ulteriori zone soggette a restrizioni, nelle province di Nuoro, Sassari e Oristano, nella regione Sardegna, nelle quali si applicano le misure di controllo delle malattie di cui al regolamento delegato (UE) 2020/687.
- (6) L'Italia ha inoltre informato la Commissione di ritardi nell'attuazione tempestiva delle misure di eradicazione di numerosi focolai di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nella regione Sardegna, che hanno comportato una proroga delle zone soggette a restrizioni.
- (7) Tenuto conto di questi recenti focolai in Sardegna e dei conseguenti ritardi nell'attuazione tempestiva delle misure di eradicazione, le aree indicate come zone di protezione e di sorveglianza nonché come ulteriore zona soggetta a restrizioni nell'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dovrebbero pertanto essere aggiornate con la presente decisione e dovrebbe essere stabilita la durata delle misure da applicare in tali zone di protezione e di sorveglianza e nelle ulteriori zone soggette a restrizioni. È pertanto opportuno modificare di conseguenza l'allegato I di detta decisione di esecuzione.
- (8) Le dimensioni delle aree indicate come zone di protezione e di sorveglianza e dell'ulteriore zona soggetta a restrizioni nell'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582, quale modificata dalla presente decisione, come pure la durata delle misure da applicare in tali zone, si basano sui criteri di cui all'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/429 e sulle norme stabilite nel regolamento delegato (UE) 2020/687. I criteri applicati per la scelta delle dimensioni delle zone di protezione e di sorveglianza e delle ulteriori zone soggette a restrizioni, come pure della durata delle misure da applicare in tali zone, comprendono l'esame non soltanto della situazione epidemiologica relativa all'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nelle aree interessate dalla malattia ma anche di altri fattori epidemiologici, compresi i parametri geografici e il rischio di ulteriore diffusione della malattia, vista la presenza di insetti vettori. La scelta della durata delle misure previste dalla presente decisione ha inoltre tenuto conto delle norme internazionali del codice sanitario per gli animali terrestri dell'Organizzazione mondiale per la salute animale ⁽⁷⁾.
- (9) A norma dell'articolo 3 della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 l'Italia è tenuta ad applicare le misure applicabili alle ulteriori zone soggette a restrizioni nelle aree elencate nell'allegato II di tale decisione di esecuzione e per i periodi specificati in tale allegato conformemente al regolamento delegato (UE) 2020/687. Tale articolo vieta inoltre i movimenti di bovini dalle aree elencate nell'allegato II della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 verso destinazioni situate al di fuori di tali aree per i periodi specificati in tale allegato. In considerazione dei persistenti focolai di infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa nella regione Sardegna, è necessario prorogare anche tali misure. È pertanto opportuno modificare di conseguenza l'allegato II della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582.
- (10) In vista della proroga delle zone soggette a restrizioni elencate nell'allegato I della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582, quale modificata dalla presente decisione, è inoltre necessario modificare le zone di vaccinazione di cui all'allegato III della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 per la Sardegna, al fine di garantire un controllo coordinato della malattia e salvaguardare gli scambi all'interno dell'Unione e con paesi terzi.
- (11) Il tipo, le dimensioni e la durata delle zone di vaccinazione I e II di cui all'allegato III, parti A e B, della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 si basano sulla situazione epidemiologica e sull'andamento delle campagne di vaccinazione in Italia, in particolare tenendo conto del livello di copertura vaccinale raggiunto, dei piani di vaccinazione ufficiali dello Stato membro e delle relazioni sui progressi conseguiti presentate conformemente all'articolo 11 del regolamento delegato (UE) 2023/361, come pure delle condizioni stabilite dall'allegato IX di tale regolamento delegato. L'allegato III della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 dovrebbe di conseguenza essere modificato per indicare, per ciascuna area interessata, i periodi durante i quali devono applicarsi le zone di vaccinazione.

⁽⁶⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2025/1764 della Commissione, del 25 agosto 2025, che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 relativa ad alcune misure di emergenza contro l'infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa in Italia (GU L, 2025/1764, 27.8.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2025/1764/oj).

⁽⁷⁾ <https://www.woah.org/en/what-we-do/standards/codes-and-manuals/terrestrial-code-online-access/>.

- (12) È pertanto opportuno modificare di conseguenza gli allegati I, II e III della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582.
- (13) Alla luce della situazione epidemiologica in Italia, le modifiche da apportare alla decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 mediante la presente decisione dovrebbero applicarsi quanto prima al fine di prevenire l'ulteriore diffusione della malattia all'interno dell'Italia, ad altri Stati membri o a paesi terzi, e di evitare inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione o ostacoli ingiustificati agli scambi con paesi terzi.
- (14) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Gli allegati della decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 sono sostituiti dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 22 settembre 2025

Per la Commissione
Olivér VÁRHELYI
Membro della Commissione

ALLEGATI

«ALLEGATO I

Parte A: zone di protezione e di sorveglianza istituite attorno ai focolai confermati

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
Regione Sardegna IT-LSD-2025-00001 IT-LSD-2025-00003 IT-LSD-2025-00004 IT-LSD-2025-00005 IT-LSD-2025-00006 IT-LSD-2025-00007 IT-LSD-2025-00008 IT-LSD-2025-00009 IT-LSD-2025-00010 IT-LSD-2025-00011 IT-LSD-2025-00012 IT-LSD-2025-00013 IT-LSD-2025-00014 IT-LSD-2025-00015 IT-LSD-2025-00016 IT-LSD-2025-00017 IT-LSD-2025-00018 IT-LSD-2025-00019 IT-LSD-2025-00020 IT-LSD-2025-00021 IT-LSD-2025-00022 IT-LSD-2025-00023 IT-LSD-2025-00024 IT-LSD-2025-00025 IT-LSD-2025-00026 IT-LSD-2025-00027 IT-LSD-2025-00028 IT-LSD-2025-00029 IT-LSD-2025-00030 IT-LSD-2025-00031 IT-LSD-2025-00032 IT-LSD-2025-00033 IT-LSD-2025-00034 IT-LSD-2025-00035 IT-LSD-2025-00036 IT-LSD-2025-00037 IT-LSD-2025-00038 IT-LSD-2025-00039 IT-LSD-2025-00040 IT-LSD-2025-00041 IT-LSD-2025-00042 IT-LSD-2025-00043 IT-LSD-2025-00044 IT-LSD-2025-00045 IT-LSD-2025-00046 IT-LSD-2025-00047	Zona di protezione: le parti della regione Sardegna comprese entro una circonferenza con un raggio di 20 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89 lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.31139, long. 9.09821 (2025/3), lat. 40.24291, long. 9.22451 (2025/4), lat. 40.392626, long. 9.018567 (2025/5), lat. 40.2623, long. 9.082244 (2025/6), lat. 40.22246, long. 9.19132 (2025/7), lat. 40.335997, long. 9.123835 (2025/8), lat. 40.28903, 9.102816 long.(2025/9), lat. 40.209698, long. 9.177213 (2025/10), lat. 40.24404, long. 9.13817 (2025/11), lat. 40.33445, long. 9.15608 (2025/12), lat. 40.319967 long. 9.100123 (2025/13), lat. 40.3451 long. 9.2594 (2025/14), lat. 40.3121, long. 9.2046 (2025/15), lat. 40.34778, long. 9.16083 (2025/16), lat. 40.24096, long. 9.093 (2025/17), lat. 40.35071, long. 9.132964 (2025/18), lat. 40.3399, long. 9.167 (2025/19), lat. 40.725228, long. 9.485748 (2025/20), lat. 40.467998, long. 9.151939 (2025/21), lat. 40.28833, long. 9.157329 (2025/22), lat. 40.24569, long. 9.20289 (2025/23), lat. 40.260758, long. 9.168392 (2025/24), lat. 40.33221, long. 9.08099 (2025/25), lat. 40.280527, long. 9.116003 (2025/26), lat. 40.3192, long. 9.1386 (2025/27), lat. 40.34618, long. 9.110074 (2025/28), lat. 40.304711, long. 9.068162 (2025/29), lat. 40.25499, long. 9.12552 (2025/30), lat. 40.24738, long. 9.12763 (2025/31), lat. 40.28341, long. 9.22293 (2025/32), lat. 40.25851, long. 9.20678 (2025/33), lat. 40.306593, long. 9.071998 (2025/34), lat. 40.33359, long. 9.16725 (2025/35), lat. 40.3092, long. 9.2079 (2025/36), lat. 40.30125, long. 9.04641 (2025/37), lat. 40.25888, long. 9.2727 (2025/38), lat. 40.26065, long. 9.27494 (2025/39), lat. 40.397264, long. 9.172869 (2025/40), lat. 40.30794, long. 9.07156 (2025/41), lat. 40.29275, long. 9.116667 (2025/42), lat. 40.28273, long. 9.26401 (2025/43), lat. 40.284756, long. 9.303752 (2025/44), lat. 40.32509, long. 9.133142 (2025/45), lat. 40.20129, long. 9.18471 (2025/46), lat. 40.23263, long. 9.15369 (2025/47), lat. 40.27775, long. 9.03683 (2025/48), lat. 40.400795, long. 9.171361 (2025/49), lat. 40.38841, long. 9.00316 (2025/50), lat. 40.30071, long. 9.15876 (2025/51), lat. 40.315906, long. 9.213706 (2025/52), lat. 40.1822, long. 8.5336 (2025/53), lat. 40.174537, long. 9.115053 (2025/54), lat. 40.41825, long. 9.14141 (2025/55), lat. 40.206077, long. 9.135627 (2025/56), lat. 40.3627, long. 9.13178 (2025/57), lat. 40.388023, long. 9.08036 (2025/58), lat. 40.414723, long. 9.128721 (2025/59), lat. 40.56471, long. 9.30423 (2025/60), lat. 40.529482, long. 9.309159 (2025/61), lat. 40.528846, long. 9.316482 (2025/62), lat. 40.25731, long. 9.31228 (2025/63), lat. 40.24868, long. 9.1688 (2025/64)	31.11.2025

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
IT-LSD-2025-00048 IT-LSD-2025-00049 IT-LSD-2025-00050 IT-LSD-2025-00051 IT-LSD-2025-00052 IT-LSD-2025-00053 IT-LSD-2025-00054 IT-LSD-2025-00055 IT-LSD-2025-00056 IT-LSD-2025-00057 IT-LSD-2025-00058 IT-LSD-2025-00059 IT-LSD-2025-00060 IT-LSD-2025-00061 IT-LSD-2025-00062 IT-LSD-2025-00063 IT-LSD-2025-00064	Zona di sorveglianza: le parti della regione Sardegna comprese entro una circonferenza con un raggio di 50 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89 lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.31139, long. 9.09821 (2025/3), lat. 40.24291, long. 9.22451 (2025/4), lat. 40.392626, long. 9.018567 (2025/5), lat. 40.2623, long. 9.082244 (2025/6), lat. 40.22246, long. 9.19132 (2025/7), lat. 40.335997, long. 9.123835 (2025/8), lat. 40.28903, long. 9.102816 (2025/9), lat. 40.209698 long. 9.177213 (2025/10), lat. 40.24404, long. 9.13817 (2025/11), lat. 40.33445, long. 9.15608 (2025/12), lat. 40.319967, long. 9.100123 (2025/13), lat. 40.3451, long. 9.2594 (2025/14), lat. 40.3121, long. 9.2046 (2025/15), lat. 40.34778, long. 9.16083 (2025/16), lat. 40.24096, long. 9.093 (2025/17), lat. 40.35071, long. 9.132964 (2025/18), lat. 40.3399, long. 9.167 (2025/19), lat. 40.725228, long. 9.485748 (2025/20), lat. 40.467998, long. 9.151939 (2025/21), lat. 40.28833, long. 9.157329 (2025/22), lat. 40.24569, long. 9.20289 (2025/23), lat. 40.260758, long. 9.168392 (2025/24), lat. 40.33221, long. 9.08099 (2025/25), lat. 40.280527, long. 9.116003 (2025/26), lat. 40.3192, long. 9.1386 (2025/27), lat. 40.34618, long. 9.110074 (2025/28), lat. 40.304711, long. 9.068162 (2025/29), lat. 40.25499, long. 9.12552 (2025/30), lat. 40.24738, long. 9.12763 (2025/31), lat. 40.28341, long. 9.22293 (2025/32), lat. 40.25851, long. 9.20678 (2025/33), lat. 40.306593, long. 9.071998 (2025/34), lat. 40.33359, long. 9.16725 (2025/35), lat. 40.3092, long. 9.2079 (2025/36), lat. 40.30125, long. 9.04641 (2025/37), lat. 40.25888, long. 9.2727 (2025/38), lat. 40.26065, long. 9.27494 (2025/39), lat. 40.397264, long. 9.172869 (2025/40), lat. 40.30794, long. 9.07156 (2025/41), lat. 40.29275, long. 9.116667 (2025/42), lat. 40.28273, long. 9.26401 (2025/43), lat. 40.284756, long. 9.303752 (2025/44), lat. 40.32509, long. 9.133142 (2025/45), lat. 40.20129, long. 9.18471 (2025/46), lat. 40.23263, long. 9.15369 (2025/47), lat. 40.27775, long. 9.03683 (2025/48), lat. 40.400795, long. 9.171361 (2025/49), lat. 40.38841, long. 9.00316 (2025/50), lat. 40.30071, long. 9.15876 (2025/51), lat. 40.315906, long. 9.213706 (2025/52), lat. 40.1822, long. 8.5336 (2025/53), lat. 40.174537, long. 9.115053 (2025/54), lat. 40.41825, long. 9.14141 (2025/55), lat. 40.206077, long. 9.135627 (2025/56), lat. 40.3627, long. 9.13178 (2025/57), lat. 40.388023, long. 9.08036 (2025/58), lat. 40.414723, long. 9.128721 (2025/59), lat. 40.56471, long. 9.30423 (2025/60), lat. 40.529482, long. 9.309159 (2025/61), lat. 40.528846, long. 9.316482 (2025/62), lat. 40.25731, long. 9.31228 (2025/63), lat. 40.24868, long. 9.1688 (2025/64)	1.12.2025 - 17.12.2025
	Zona di sorveglianza: le parti della regione Sardegna comprese entro una circonferenza con un raggio di 20 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89 lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.30429, long. 9.22154 (2025/1), lat. 40.31139, long. 9.09821 (2025/3), lat. 40.24291, long. 9.22451 (2025/4), lat. 40.392626, long. 9.018567 (2025/5), lat. 40.2623, long. 9.082244 (2025/6), lat. 40.22246, long. 9.19132 (2025/7), lat. 40.335997, long. 9.123835 (2025/8), lat. 40.28903, long. 9.102816 (2025/9), lat.	17.12.2025

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
	40.209698, long. 9.177213 (2025/10), lat. 40.24404, long. 9.13817 (2025/11), lat. 40.33445, long. 9.15608 (2025/12), lat. 40.319967, long. 9.100123 (2025/13), lat. 40.3451, long. 9.2594 (2025/14), lat. 40.3121, long. 9.2046 (2025/15), lat. 40.34778, long. 9.16083 (2025/16), lat. 40.24096, long. 9.093 (2025/17), lat. 40.35071, long. 9.132964 (2025/18), lat. 40.3399, long. 9.167 (2025/19), lat. 40.725228, long. 9.485748 (2025/20), lat. 40.467998, long. 9.151939 (2025/21), lat. 40.28833, long. 9.157329 (2025/22), lat. 40.24569, long. 9.20289 (2025/23), lat. 40.260758, long. 9.168392 (2025/24), lat. 40.33221, long. 9.08099 (2025/25), lat. 40.280527, long. 9.116003 (2025/26), lat. 40.3192, long. 9.1386 (2025/27), lat. 40.34618, long. 9.110074 (2025/28), lat. 40.304711, long. 9.068162 (2025/29), lat. 40.25499, long. 9.12552 (2025/30), lat. 40.24738, long. 9.12763 (2025/31), lat. 40.28341, long. 9.22293 (2025/32), lat. 40.25851, long. 9.20678 (2025/33), lat. 40.306593, long. 9.071998 (2025/34), lat. 40.33359, long. 9.16725 (2025/35), lat. 40.3092, long. 9.2079 (2025/36), lat. 40.30125, long. 9.04641 (2025/37), lat. 40.25888, long. 9.2727 (2025/38), lat. 40.26065, long. 9.27494 (2025/39), lat. 40.397264, long. 9.172869 (2025/40), lat. 40.30794, long. 9.07156 (2025/41), lat. 40.29275, long. 9.116667 (2025/42), lat. 40.28273, long. 9.26401 (2025/43), lat. 40.284756, long. 9.303752 (2025/44), lat. 40.32509, long. 9.133142 (2025/45), lat. 40.20129, long. 9.18471 (2025/46), lat. 40.23263, long. 9.15369 (2025/47), lat. 40.27775, long. 9.03683 (2025/48), lat. 40.400795, long. 9.171361 (2025/49), lat. 40.38841, long. 9.00316 (2025/50), lat. 40.30071, long. 9.15876 (2025/51), lat. 40.315906, long. 9.213706 (2025/52), lat. 40.1822, long. 8.5336 (2025/53), lat. 40.174537, long. 9.115053 (2025/54), lat. 40.41825, long. 9.14141 (2025/55), lat. 40.206077, long. 9.135627 (2025/56), lat. 40.3627, long. 9.13178 (2025/57), lat. 40.388023, long. 9.08036 (2025/58), lat. 40.414723, long. 9.128721 (2025/59), lat. 40.56471, long. 9.30423 (2025/60), lat. 40.529482, long. 9.309159 (2025/61), lat. 40.528846, long. 9.316482 (2025/62), lat. 40.25731, long. 9.31228 (2025/63), lat. 40.24868, long. 9.1688 (2025/64), escluse le aree comprese nella zona di protezione	
Regione Valle d'Aosta FR-LSD-2025-00017 FR-LSD-2025-00018 FR-LSD-2025-00022 FR-LSD-2025-00026 FR-LSD-2025-00027 FR-LSD-2025-00028 FR-LSD-2025-00029 FR-LSD-2025-00030 FR-LSD-2025-00031 FR-LSD-2025-00032 FR-LSD-2025-00033 FR-LSD-2025-00034 FR-LSD-2025-00038 FR-LSD-2025-00048 FR-LSD-2025-00049	Zona di sorveglianza: le parti della regione Valle d'Aosta comprese entro una circonferenza con un raggio di 50 km, con centro sulle coordinate UTM 30, ETRS89 lat. 45.739081, long. 6.309311 (FR-LSD-2025-00017), lat. 45.742, long. 6.290 (FR-LSD-2025-00018), lat. 45.788, long. 6.204 (FR-LSD-2025-00022), lat. 45.753, long. 6.272 (FR-LSD-2025-00026), lat. 45.747, long. 6.284 (FR-LSD-2025-00027), lat. 45.731, long. 6.294 (FR-LSD-2025-00028), lat. 45.748, long. 6.294 (FR-LSD-2025-00029), lat. 45.761, long. 6.310 (FR-LSD-2025-00030), lat. 45.762, long. 6.309 (FR-LSD-2025-00031), lat. 45.732, long. 6.296 (FR-LSD-2025-00032), lat. 45.748, long. 6.294 (FR-LSD-2025-00033), lat. 45.767, long. 6.535 (FR-LSD-2025-00034), lat. 45.728, long. 6.269 (FR-LSD-2025-00038), lat. 45.788, long. 6.204 (FR-LSD-	24.10.2025

Area amministrativa e numero di riferimento ADIS del focolaio	Aree istituite come zone di protezione e di sorveglianza, facenti parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
FR-LSD-2025-00051 FR-LSD-2025-00053 FR-LSD-2025-00054 FR-LSD-2025-00061 FR-LSD-2025-00064 FR-LSD-2025-00069 FR-LSD-2025-00073 FR-LSD-2025-00075	2025-00048), lat. 45.741, long. 6.306 (FR-LSD-2025-00049), lat. 45.750, long. 6.318 (FR-LSD-2025-00051), lat. 45.773, long. 6.254 (FR-LSD-2025-00053), lat. 45.771, long. 6.252 (FR-LSD-2025-00054), lat. 45.749, long. 6.317 (FR-LSD-2025-00061), lat. 45.748, long. 6.297 (FR-LSD-2025-00064), lat. 45.729, long. 6.267 (FR-LSD-2025-00069), lat. 45.705, long. 6.305 (FR-LSD-2025-00073), lat. 45.728, long. 6.262 (FR-LSD-2025-00075)	

Parte B: ulteriore zona soggetta a restrizioni

Area amministrativa	Area istituita come ulteriore zona soggetta a restrizioni, facente parte della zona soggetta a restrizioni di cui all'articolo 1	Termine ultimo di applicazione
Regione Sardegna	L'intero territorio della regione Sardegna, escluse le aree comprese in una zona di protezione o di sorveglianza.	18.12.2025

ALLEGATO II

Aree di cui all'articolo 3

Area amministrativa	Aree di cui all'articolo 3	Termine ultimo di applicazione
Regione Sardegna	L'intero territorio della regione Sardegna	19.12.2025 - 18.1.2026

ALLEGATO III

Parte A: zona di vaccinazione II

L'intero territorio:

- della regione Sardegna fino all'ultimo giorno del periodo di recupero di cui all'allegato IX, parte 4, del regolamento delegato (UE) 2023/361;
- delle aree comprese nella zona di sorveglianza della regione Valle d'Aosta fino all'ultimo giorno del periodo di recupero di cui all'allegato IX, parte 4, del regolamento delegato (UE) 2023/361.

Parte B: zona di vaccinazione I

L'intero territorio:

- della regione Valle d'Aosta, esclusa la zona di sorveglianza in tale regione fino all'ultimo giorno del periodo di recupero di cui all'allegato IX, parte 4, del regolamento delegato (UE) 2023/361.»
